Via XX Settembre 15
91028 PARTANNA

tel. 0924-923463
partanna@pec.it

COMUNE DI PARTANNA

Libero Consorzio Comunale di Trapani

A R E A III

Urbanistica - Attività Produttive - Lavori Pubblici - Ambiente

SEZIONE III

Urbanistica – Ambiente - Canile

CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI SELEZIONE E VALORIZZAZIONE DEI RIFIUTI PROVENIENTI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEL COMUNE DI PARTANNA PER ANNI 2

Art. 1
Oggetto del servizio

Il presente capitolato disciplina il contratto per il servizio di selezione e valorizzazione dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata del Comune di Partanna per anni 2 (due), e l'appalto ha per oggetto l'individuazione della piattaforma di conferimento per l'affidamento del servizio, le attività da svolgere sono di selezione, pressatura, stoccaggio, trattamento finalizzato alla valorizzazione, compreso lo smaltimento finale degli scarti di lavorazione e il recupero, relativamente alle seguenti frazioni di rifiuti differenziati:

CER	Descrizione
15.01.01	imballaggi Carta/cartone
20.01.01	carta e cartone
15.01.07	imballaggi vetro
15.01.02	imballaggi plastica
15.01.04	imballaggi metallici
15.01.03	imballaggi in Legno

Art. 2
Modalità di espletamento del servizio

2.1 Gestione del Servizio.
La gestione del servizio si articola nel seguente modo:
I rifiuti provengono dall'attività di raccolta differenziata porta a porta effettuata dall'impresa esecutrice del servizio di igiene urbana;
La selezione e la valorizzazione si riferisce a imballaggi in plastica, imballaggi cellulosici carta e cartone, imballaggi in vetro, imballaggi misti di latta e lattine raccolti con il sistema "porta a porta" in sacchi e/o contenitori dedicati, per cui l'impianto riceverà tali materiali in forma sfasa e/o contenuti in sacchi;
I rifiuti da valorizzare saranno trasportati a cura e spese dell'impresa esecutrice del Servizio di Igiene Urbana, con mezzi adeguati di varie tipologie (auto compattatori, vasca, compattatori scarrabili, ecc.) e già autorizzati al trasporto dei rifiuti di che trattasi, presso l'impianto di selezione di proprietà o nella disponibilità della ditta che si aggiudicherà il servizio di che trattasi che dovrà provvedere ad effettuare le seguenti operazioni:

a) ricevimento dei rifiuti, classificati con i codici CER 15.01.01, 15.01.02, 15.01.03, 15.01.04, 15.01.07 e 20.01.01, conferiti dall'impresa esecutrice del servizio di Igiene Urbana;
b) eventuale stoccaggio temporaneo in apposita zona riservata e recintata in attesa di trattamento;
c) selezione del rifiuto conferito con separazione delle singole frazioni di rifiuto riciclabile;
d) valorizzazione fino a raggiungere **la prima fascia e/o la fascia di eccellenza** di qualità cosi come previsto dagli accordi dell'ANCI con i consorzi di filiera del CONAI;

e) pressatura delle singole frazioni di rifiuti selezionate (carta e plastica) secondo le densità indicate dai singoli Consorzi di Filiera del CONAI;
f) stoccaggio temporaneo presso apposita area dell'impianto delle singole frazioni di rifiuti valorizzate;
g) consegna ai singoli consorzi di filiera del CONAI dei materiali recuperabili e previsti dagli accordi ANCICONAI;
h) smaltimento a proprie cura e spese della frazione di rifiuto non recuperata e degli scarti della valorizzazione;
i) certificazione attestante l'effettivo svolgimento delle singole operazioni sopraindicate;

Il servizio dovrà essere effettuato secondo le disposizioni contenute nel presente capitolato e nel rispetto, inoltre, delle direttive e indicazioni disposte dai Consorzi Nazionali di Filiera del CONAI;
Il conferimento di ogni carico sarà accompagnato da un formulario di identificazione secondo quanto previsto dal D.lgs. del 03.04.2006 n. 152 e successive modificazioni e integrazioni;
Tutti i carichi conferiti dovranno essere ricevuti e presi in consegna con immediatezza e dovrà essere garantita la pesatura e lo scarico presso l'impianto autorizzato e indicato dalla Impresa appaltatrice in sede di gara nel pieno rispetto delle norme per la sicurezza;
I pesi riscontrati dovranno essere puntualmente riportati sulla copia del documento di trasporto;
L' attività di selezione dovrà essere documentata, con certificazione del legale rappresentante dell'Impresa che si aggiudicherà il servizio di che trattasi, con i seguenti dati mensili:

- quantitativo dei carichi consegnati;
- quantitativo delle singole frazioni selezionate ed avviate al riciclaggio;
- percentuale di frazione recuperata in totale e per ogni singola frazione;
- giacenze dei quantitativi selezionati, distinti per frazioni merceologiche, da trasferire ai Consorzi di Filiera;
- quantitativo della frazione non recuperabile (sovvallo) avviato o in attesa di smaltimento;

La ditta aggiudicataria dovrà selezionare tutto il materiale conferito utilizzando le migliori metodologie ed attrezzature idonee ad avviare al riciclaggio il maggior quantitativo possibile dei rifiuti conferiti avendo cura di non esporre il rifiuto deperibile all'azione degli agenti atmosferici;
La ditta aggiudicataria deve garantire la qualità della selezione e valorizzazione fino a raggiungere la prima fascia di qualità e/o la fascia di eccellenza, per ciascuna delle frazioni merceologiche (carta, cartone, plastica, vetro. metallo) cui corrisponde il valore massimo del contributo stabilito dai Consorzi di Filiera del CONAI.
La ditta aggiudicataria deve restare proprietaria o avere in disponibilità per tutta la durata dell'affidamento un impianto di stoccaggio e recupero debitamente autorizzato ai sensi della vigente normativa, in grado di ricevere il materiale oggetto del presente servizio, nelle quantità e con le frequenze previste;
Il Comune, si riserva, per quanto di propria competenza, di effettuare, in ogni tempo, durante la durata del contratto, ispezioni e controlli intesi a constatare che i rifiuti conferiti vengano effettivamente trattati nell'impianto indicato dall'impresa e nel rispetto delle procedure previste nel presente capitolato;
Tutte le frazioni di rifiuti separate e valorizzate restano di proprietà del Comune, sino al momento del loro trasferimento ai Consorzi di filiera CONAI, mentre restano di proprietà della ditta aggiudicataria gli scarti provenienti dalle operazioni di separazione e valorizzazione;
Pertanto si specifica che:

- nell'allegato di gara "Elenco prezzi e analisi prezzi" è indicato il prezzo di conferimento per €/ton e per CER, comprensivo di tutti gli oneri sopra indicati di cui ricevimento, stoccaggio, selezione, valorizzazione e smaltimento "sovvalli" della frazione di rifiuto non recuperata e degli scarti della valorizzazione;
- nell'allegato di gara "2-Computo Metrico e quadro economico" è indicato il costo previsionale annuale per CER e complessivo;

<u>Si precisa che il Comune ha la facoltà di conferire i rifiuti , classificati con i codici CER 15.01.01, 15.01.02, 15.01.03, 15.01.04, 15.01.07 e 20.01.01, scegliendo di effettuare il servizio di selezione e valorizzazione o oppure di conferire a costo zero, senza il ricorso a tale servizio, ed il tutto viene regolamentato dagli Accordi ANCI-CONAI 2021-2024 ed i costi riconosciuti sono indicati nei rispettivi allegati tecnici (costi di pressatura, dove è dovuta, e trasporto nei CCS);</u>

La ditta aggiudicataria riceverà gli ordini per l'esecuzione del servizio esclusivamente dall'Ufficio ARO.
I servizi verranno eseguiti in osservanza dell'orario indicato nei relativi ordini.

2.2 Condizioni particolari
Al fine di economizzare i costi di trasporto dei materiali ed in ossequio alla direttiva 2006/12, potranno partecipare alla procedura di affidamento gli Operatori economici che dimostrino che l'ubicazione della propria piattaforma di conferimento, da indicare in sede di partecipazione, sia compresa nel raggio massimo di 50 Km dal territorio del Comune di Partanna e sia servita da strade principali.
L'operatore economico, che intenda partecipare alla procedura di cui in oggetto, obbligatoriamente dovrà essere accreditato dai Consorzi di Filiera CONAI ovvero in possesso di autorizzazione allo stoccaggio ed alla selezione delle frazioni di raccolta differenziata per le quali presenta l'offerta ed operare sui materiali in regime di convenzione con il Comune al fine del loro avvio a riciclo all'interno delle specifiche filiere.
Alla presente procedura, in ogni caso, possono partecipare anche Operatori con impianti/piattaforme posti oltre la distanza indicata a condizione di possedere un centro di stoccaggio, regolarmente autorizzato, nel limite di distanza previsto ovvero che gli stessi siano riuniti in associazioni o consorzi in cui l'impianto di conferimento rientri entro i chilometri massimi previsti.
L'eventuale trasporto dal sito di stoccaggio entro il limite di distanza previsto e l'impianto di valorizzazione finale resta a carico dell'aggiudicataria.
In questo caso, occorre garantire il processo di tracciabilità del rifiuto.

2.3 Autorizzazioni /Requisiti
La ditta aggiudicataria dovrà essere autorizzata al trattamento dei materiali provenienti dalle Raccolte Differenziate allo svolgimento delle operazioni R3 e R13 di cui al D.lgs 152/2006 e s.m.i.;
La ditta aggiudicataria dovrà avere i seguenti requisiti:

- dotazioni tecniche (pesatura con bilico certificato, pressa, mezzi per movimentazione e carico mezzi);
- attività di deposito delle mps (materie prime secondarie) nell'attesa dell'avvio a riciclo con capacità di stiva minima di 150 presse per un periodo di almeno 7 giorni. Il numero del presse è ridotto a 50 per le piattaforme con flusso previsionale mensile non superiore a 50 t/mese;
- dimostrazione di capacità finanziaria in proporzione ai volumi di raccolta in convenzione da trattare;
- polizza assicurativa sugli incendi a garanzia dei volumi trattati da convenzione COMIECO;
- l'impianto deve essere piattaforma COMIECO-CIAL-RICREA-COREVE-COREPLA;

2.4 Condizioni dello svolgimento del servizio
L'impianto deve consentire il conferimento delle frazioni merceologiche negli orari 07:00/17:00 dal lunedì al sabato;
L'impianto deve essere dotato di un piazzale nel quale consentire la manovra dei mezzi: preferibilmente Semirimorchio compattante 40- CE ovvero mezzo analogo.

Art. 3
Durata contrattuale

Il contratto avrà durata di anni 2 (due).

Art. 4
Canone

Il canone da corrispondere annualmente alla ditta aggiudicataria del servizio è pari a € 193.870,00 oltre IVA al 10%, stimato sulla scorta delle quantità conferite nell'anno 2021 per singolo CER;

Detto importo è comprensivo di qualsiasi compenso dovuto per il servizio, ed ogni onere aggiuntivo relativo all'esecuzione dello stesso;
Per effetto di quanto innanzi, sono stimate le seguenti quantità da conferirsi nel periodo di anni due:

Comune di Partanna (TP)							
Produzione Rifiuti Differenziati 2023/24			Riepilogo costi e ricavi			Totale costi e ricavi 2023-24	
CER	Descrizione rifiuto		Costo conferimento (comprensivo oneri smaltimento sovvalli) €/ton	Costo selezione (comprensivo oneri smaltimento sovvalli) €/ton	Riconoscimento corrispettivo	Totali Costi	Ricavi
150101	Imballaggi in carta e cartone	190,00	- €	49,00 €		9.310,00 €	
150102	Imballaggi in plastica	760,00	- €	114,00 €		86.640,00 €	
150103	Imballaggi in legno	30,00	- €	- €	100,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
150104	Imballaggi in metallo	70,00	- €	- €	120,00 €	8.400,00 €	8.400,00 €
150107	Imballaggi in vetro	700,00	- €	54,00 €		37.800,00 €	
200101	Carta e cartone	840,00	- €	58,00 €		48.720,00 €	
				TOTALE		193.870,00 €	

Tale quantitativo è stimato e non vincolante.
Per il suo mancato raggiungimento l'appaltatore non potrà rivendicare alcun diritto, riconoscimento e/o indennizzo di sorta nei confronti dell'Ente appaltante.
Il servizio, pertanto, potrà subire delle variazioni in più o meno secondo la produzione delle utenze.
L'importo del contratto, pertanto, sarà quello dell'appalto decurtato del ribasso d'asta.
L'importo posto a base di gara e su cui dovrà essere espresso il ribasso è stato determinato con gli elaborati di gara "elenco prezzi e analisi dei prezzi" e "computo metrico - quadro economico", applicando per il conferimento delle frazioni indicate i costi unitari che di seguito si indicano:

	IMPORTO A BASE DI GARA
Codice CER 15.01.01	€ 49,00 a Tonnellata
Codice CER 15.01.02	€ 114,00 a Tonnellata
Codice CER 15.01.03	€ 100,0 a Tonnellata
Codice CER 15.01.04	€ 120,00 a Tonnellata
Codice CER 15.01.07	€ 54,00 a Tonnellata
Codice CER 20.01.01	€ 58,00 a Tonnellata

Il costo € tonnellata per i codici CER 15.01.03 e 15.01.04 si intendono come ricavi per l'ENTE, pertanto sarà aggiudicato all'operatore che effettuerà il minor ribasso;
Inoltre si da atto che l'affidamento può avvenire a più aggiudicatari per singolo CER o più CER;

Art. 5
Contributi dei consorzi di filiera

La proprietà del materiale riveniente dalla raccolta congiunta e selettiva è del comune di Partanna, pertanto, ogni forma di contribuzione e/o premialità derivante dall'espletamento del servizio è a favore dello stesso Comune.

Art. 6
Responsabili Del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento: Geom. Tommaso Atria Tel. 0924-923463
e-mail: tommaso.atria@unionebelice.it, P.E.C. partanna@pec.it, sito: www.comune.partanna.gov.it

Art. 7
Il Responsabile Della Impresa Aggiudicataria

La ditta aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile che dovrà interfacciarsi sia con il referente del Comune di Partanna che con la ditta esecutrice del servizio di igiene urbana nel Comune di Partanna, tale responsabile sarà il referente della ditta aggiudicataria in tutti i rapporti ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento del servizio.
Il responsabile della ditta dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax, dell'email e della PEC.
Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o email o PEC.
Il responsabile del servizio è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto.

Art. 8
Rischi legati all'esecuzione dell'appalto
Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione dell'appalto, da qualunque causa determinati, sono a carico della ditta aggiudicataria che è obbligata a tenere indenne il Comune di Partanna da qualsiasi responsabilità conseguente.

Art. 9
Direttore dell'esecuzione del contratto

L'amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un Direttore dell'esecuzione, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.
Il nominativo del Direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

Art. 10
Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Art. 11
Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal Direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla stazione appaltante.
Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del Direttore dell'esecuzione.

Art. 12
Varianti

Sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento.

Art. 13
Variazioni entro il 20%

L'entità del servizio, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha per l'ente valore indicativo.
La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 14
La sospensione dell'esecuzione del contratto.
Il verbale di sospensione

Il Direttore dell'esecuzione ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.
Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.
La sospensione della prestazione, potrà essere ordinata:

a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.
Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Direttore dell'esecuzione redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.
Nel verbale di ripresa il direttore indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.
In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 107 del Codice dei contratti.

Art. 15
La verifica di conformità

L'appalto è soggetto a verifica di conformità, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Art. 16
Inadempimenti e penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate

al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti.
Il responsabile del procedimento o il Direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al Dirigente propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del Dirigente, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.
Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.
Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Art. 17
Risoluzione

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal Direttore dell'esecuzione o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni, decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:
• frode nella esecuzione dell'appalto;
• mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
• manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
• inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
• interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 15 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
• reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
• cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste
• utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
• concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
• inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
• ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.
Ove si verifichino deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Art. 18
Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte dell'aggiudicatario possano essere vantate pretese, salvo che per le

prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Art. 19
Pagamento delle fatture

Il pagamento del servizio sarà effettuato entro trenta (30) giorni decorrenti dalla verifica di conformità dell'esecuzione del servizio medesimo.
L'accertamento di conformità deve concludersi entro trenta (30) giorni dall'esecuzione del servizio.
Le fatture elettroniche devono essere trasmesse, tramite piattaforma SDI, al seguente codice univoco ufficio: **7U5G2D** .
Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta.
I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva acceso presso Banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.
L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.
Il codice C.I.G. relativo al servizio di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto e nella dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari.
Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

Art. 20
Revisione del prezzo d'appalto

È ammessa la revisione del prezzo d'appalto sulla base di apposita istruttoria volta a verificare le variazioni percentuali dei singoli prezzi che incidono sul contratto aggiudicato. L'istruttoria potrà essere condotta sulla base degli strumenti orientativi ritenuti più idonei e pertinenti rispetto all'oggetto dell'appalto, tra i quali rientrano gli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, editi dalla Camera di commercio del Comune di Partanna, indici Istat, nonché accertamenti dei prezzi praticati dai principali produttori e fornitori del settore.
La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata dall'operatore economico aggiudicatario dell'appalto e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere.

Art. 21
Nuove convenzioni Consip

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in L. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.
L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.
In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

Art. 22
Proroga contrattuale

La proroga è limitata ad un periodo di mesi tre necessari alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 23
Garanzia definitiva

La ditta aggiudicataria, a tutela del regolare adempimento degli obblighi contrattuali prima della stipula del relativo contratto dovrà prestare una garanzia il cui importo verrà calcolato con le modalità previste dall'art. 103 del d.lgs. 50/2016.
La garanzia dovrà essere costituita mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari, nel rispetto di quanto disposto dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Art. 24
Svincolo della garanzia definitiva

La cauzione sarà restituita a termine del Contratto.
Non si procederà a svincolo di cauzione pendendo questioni sull'ammontare del contributo, ovvero altri tipi di vertenze.
Lo svincolo della cauzione è in ogni caso subordinato alla dimostrazione della regolarità contributiva e previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

Art. 25
Spese contrattuali

Sono a carico della ditta appaltatrice le spese di bollo, scritturazione, copie di eventuali registrazioni e ogni altro onere necessario alla stipulazione del contratto.

Art. 26
Divieto di cessione del contratto. Subappalto

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.
Il subappalto è ammesso a condizione che la ditta concorrente indichi in offerta le parti dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi, secondo le modalità e condizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016.

Art. 27
Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio. Le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto saranno definite mediante il ricorso agli accordi bonari di cui all'art. 206 del d.lgs. 50/2016 ed all'esito di questi deferite al giudizio arbitrale a norma dell'art. 209 del medesimo decreto (*valutare opportunamente l'inserimento della clausola arbitrale*). Qualora la controversia debba essere definita dal giudice, sarà competente il Tribunale di Sciacca.

Art. 28
Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Gli obblighi di condotta previsti dal "Regolamento comunale recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", approvato con deliberazione di Giunta n. 17 del 07/02/2017, ai sensi e per gli effetti del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, vengono estesi, per quanto compatibili, anche ai collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa affidataria dell'appalto (imprese fornitrici di beni o servizi in favore del comune di Partanna).
Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà nel caso di violazioni da parte dei collaboratori dell'impresa contraente del suindicato "Regolamento". L'indirizzo url del sito comunale in cui il menzionato "Regolamento" è pubblicato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" è il seguente:
https://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/export/sites/default/_gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/_sicilia/_partanna/222_alt_con_corr/2018/Documenti_1523012978222/1523012982460_piano_triennale_di_prevenzione_della_corruzione_e_della_trasparenza.pdf

Art. 29
Normativa di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 30
Privacy

Facendo riferimento all'art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:
a) titolare del trattamento è il Comune di Partanna ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec partanna@pec.it tel. 0924-923463, mail giovanni.calderone@unionebelice.it;
b) il Responsabile della protezione dei dati - Data Protection Officer (RPD-DPO) è la ditta GLOBALCOM SRL, referente Nastasi Rosario ed i relativi dati di contatto sono i seguenti: pec pec@pec.globalcomonline.it tel. 0924-922226, mail rnastasi@globalcomonline.it;
c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, co. 2 lett. b) tra i quali di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Partanna implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 e della Legge n. 241/90, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla Legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della Privacy, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma – Italia, in conformità alle procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del Regolamento (UE) 2016/679.

Partanna, 28/11/2022.

Il progettista
F.to Geom. Calogero Nicolosi

Il Responsabile Unico Del Procedimento
F.to Geom. Tommaso Atria

Il Responsabile dell'AREA III
F.to Arch. Giovanni Calderone

Luogo e data ……

LETTO E SOTTOSCRITTO
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
.....